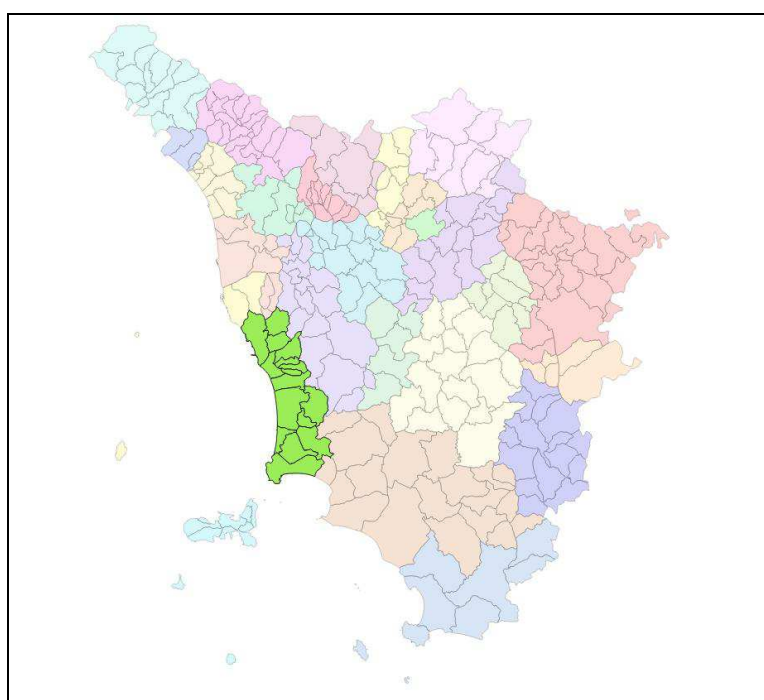


Regione Toscana Giunta regionale



Principali interventi regionali a favore della bassa Valdicecina – Valdicornia Anni 2015-2019



Livorno	Bibbona	Pisa	Casale Marittimo
	Campiglia Marittima		Castellina Marittima
	Castagneto Carducci		Guardistallo
	Cecina		Montescudaio
	Piombino		Monteverdi Marittimo
	Rosignano Marittimo		Riparbella
	San Vincenzo		Santa Luce
	Sassetta		
	Suvereto		

Direzione Programmazione e bilancio
Settore Controllo strategico e di gestione
Settembre 2019

INDICE

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	3
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	3
SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA.....	3
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	3
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	4
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	4
SPORT E TEMPO LIBERO.....	4
GIOVANI.....	4
TURISMO	4
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	5
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	5
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE	5
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	5
DIFESA DEL SUOLO	5
TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE.....	6
RIFIUTI	7
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	8
AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	8
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	8
TRASPORTO FERROVIARIO	8
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	9
TRASPORTO PER VIE D'ACQUA.....	9
ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO	9
VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	10
SOCCORSO CIVILE	10
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	10
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12
INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	12
INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	12
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI.....	12
TUTELA DELLA SALUTE	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA.....	12
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI	13
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	13
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	13
INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO	15
RICERCA E INNOVAZIONE.....	17
RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	17
POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	18
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	18
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	19
FONTI ENERGETICHE	19
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	20
RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI	20
SEMPLIFICAZIONE.....	20

NOTA DI LETTURA

Il report, suddiviso per politiche di intervento, è stato elaborato sulla base dei dati presenti nelle banche dati ufficiali della Regione (Bilancio 2015-2019, atti amministrativi e comunicati stampa). Salvo diversamente indicato, le risorse si riferiscono al periodo 2015-2019 (dati al 30 aprile 2019).

Per offrire una rappresentazione più significativa e aderente alla realtà delle risorse effettivamente allocate sul territorio, i dati sono stati elaborati combinando diverse fonti:

- 1. per il Piano di sviluppo rurale 2014/20 e per il Piano regionale agricolo e forestale (PRAF) sono stati presi in considerazione: per il PSR, i pagamenti effettuati da ARTEA; per il PRAF, le risorse assegnate da ARTEA;*
- 2. per gli altri programmi comunitari 2014/20 (POR FESR, POR FSE, Italia-Francia marittimo) sono stati presi in considerazione i finanziamenti (gestiti dal bilancio regionale) attribuiti agli interventi attivati dall'avvio di tali programmi a oggi, sulla base dei dati di monitoraggio trasmessi periodicamente allo Stato (MEF-IGRUE);*
- 3. per tutte le altre politiche regionali, sono stati presi in considerazione gli impegni effettuati sul bilancio regionale sugli esercizi 2015 e seguenti, tenuto conto delle eventuali economie registrate negli anni successivi; la loro allocazione alla zona è determinata non in base alla residenza del beneficiario, ma in base alla effettiva ricaduta dell'intervento sull'ambito territoriale di riferimento.*

Le risorse sono articolate in base alle missioni e programmi utilizzate per la classificazione del bilancio regionale; non sono state considerate:

- le risorse, ancorché allocate a uno specifico ambito territoriale, per interventi relativi all'intero territorio regionale, per le quali non è possibile individuare la quota per singolo ambito provinciale (es. contratto di servizio Trenitalia, risorse per l'ARDSU, etc.);*
- le risorse per le spese di amministrazione generale (spese istituzionali e di funzionamento), in quanto non attribuibili a uno specifico ambito territoriale.*

Nella tabella finale sono rappresentate le risorse suddette, ripartite per settore di intervento e per spese correnti/investimento, distinguendo tra le risorse direttamente afferenti alla zona presa in esame e le risorse - destinate al territorio della provincia di appartenenza della zona - che non è stato possibile ripartire tra le varie zone della provincia stessa (ad esempio gli impegni a favore delle Amministrazioni Provinciali per la formazione professionale). Nella colonna "Provincia" sono ricompresi anche eventuali finanziamenti per progetti che interessano più zone di una stessa provincia.

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

- Approvato a febbraio 2019 lo schema di Accordo tra Regione e ANCI Toscana con il quale si approva il Progetto "Polizia municipale di prossimità", finalizzato all'incremento della presenza della polizia municipale mediante l'attivazione di moduli di polizia di prossimità in determinate zone di comuni toscani di media e grande dimensione segnate da particolari e crescenti fenomeni di illegalità e microcriminalità. Le risorse disponibili per sostenere il progetto ammontano, a livello regionale, a 9 milioni in 3 anni: nel comune di Piombino sono previsti 2 agenti per 2 turni per 150 mila euro.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

- Nell'ambito delle politiche per la sicurezza urbana sono stati impegnati 147 mila euro a favore di 8 Comuni della zona della bassa Valdicecina - Valdicornia per progetti riguardanti la videosorveglianza.
- Approvato a luglio 2018 lo schema di accordo tra Regione e Comuni di Livorno e Rosignano Marittimo per la realizzazione del progetto pilota "Effetto POP – Rigenerazione urbana e sociale a Livorno e Rosignano Marittimo" che ha come finalità il contrasto ai fenomeni di marginalità e degrado e il miglioramento del livello di sicurezza dei cittadini attraverso interventi di rigenerazione urbana, con particolare attenzione alla promozione delle attività economiche e commerciali nei quartieri centrali delle città e nei centri commerciali naturali al loro interno favorendo in particolare il coinvolgimento delle nuove generazioni. Il finanziamento regionale al progetto ammonta a 70 mila euro.

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

- Nel settore della scuola sono stati impegnati 4,5 milioni per il diritto allo studio scolastico (borse di studio/libri di testo), per le scuole paritarie, per i servizi alla prima infanzia (compreso il progetto Pegaso), per i piani zionali (ora PEZ) inerenti interventi di educazione non formale per la prima infanzia, gli adolescenti e i giovani e altri interventi riguardanti l'istruzione e per l'edilizia scolastica (2 milioni). Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati 2 milioni per interventi relativi all'istruzione scolastica e l'inclusione scolastica degli studenti disabili.
- Inaugurato, nel settembre 2017, un centro educativo zero-sei anni per l'infanzia a Venturina Terme.

- Inaugurata, nel febbraio 2019, la nuova sede della scuola secondaria di primo grado di Donoratico, nel comune di Castagneto Carducci. La nuova sede è costata circa 2,4 milioni, di cui 300 mila euro del Comune di Castagneto e 1,9 milioni dalla Regione attraverso i fondi europei BEI.

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

- Tra gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale (POR FESR 2014-2020), è stato finanziato il progetto "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria" nel comune di Piombino, costo complessivo è di 1,6 milioni (risorse bilancio regionale 1,2 milioni).
- Nel settore dei beni culturali, cultura e spettacolo sono stati impegnati 1,6 milioni (a valere anche sul bilancio pluriennale) per interventi relativi a spettacolo dal vivo (670 mila euro), musei (46 mila euro), biblioteche, beni culturali (640 mila per il parco archeominerario di San Silvestro nel comune di Campiglia Marittima e 64 mila euro per la rimozione tensostruttura presso Castello Pasquini nel comune di Castiglioncello), Toscana dei festival e altri interventi vari. Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati 256 mila euro a favore della Provincia per interventi relativi al progetto regionale "Musei di qualità".
- Approvato, nell'agosto 2017, un accordo di programma tra Regione, Comuni di Volterra, Piombino e Cecina sul progetto tematico "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria" che ha come obiettivo l'incremento dei visitatori e lo sviluppo delle potenzialità di attrazione dei siti museali attraverso la valorizzazione integrata tra i musei, le aree archeologiche ed il territorio di almeno uno dei principali centri etruschi della Toscana. Approvato, nel luglio 2018, un atto integrativo all'accordo di programma Regione, Comuni di Cortona, Piombino e Volterra per il progetto tematico "Gli Etruschi in Toscana: le città dell'Etruria".
- Approvato, nel settembre 2017, e firmato nel dicembre, lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Comune di Santa Luce, Associazione Sangha Onlus e Istituto Lama Tzong Khapa, per la definizione del progetto di creazione di una polarità a carattere spirituale e monastico, finalizzata alla diffusione di una cultura di pace attraverso l'esperienza meditativa, il dialogo interreligioso, interculturale e didattico-scientifico e del percorso per la sua realizzazione.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SPORT E TEMPO LIBERO

- Impegnati 178 mila euro quasi interamente per investimenti e innovazione degli impianti per la pratica delle attività sportive.
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 3 iniziative di cui risorse regionali 1.3 milioni per progetti relativi all'impiantistica sportiva; i due progetti finanziariamente più rilevanti sono nel comune di Cecina per il progetto di Playground polifunzionale: realizzazione nuovo campo in erba sintetica polivalente/rugby ed interventi connessi e realizzazione e riqualificazione di spazi dedicati agli sport all'aria aperta (risorse regionali 695 mila euro).
- Approvato, nel luglio 2019, un accordo di collaborazione Regione, Azienda USL Toscana Nord Ovest e Centro Sportivo Italiano - Comitato regionale della Toscana per azioni di promozione dell'attività fisica e del movimento.

GIOVANI

- Autonomia abitativa dei giovani: impegnati 617 mila euro nell'ambito del Progetto Giovani Sì.

TURISMO

- Nel settore dello sviluppo e della valorizzazione del turismo sono state attivate risorse regionali per 315 mila euro (fondi 2014-2020 POR FESR) per 14 progetti.

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

- In attuazione dell'accordo firmato ad aprile 2019 fra la Regione Toscana e le Province, sono stati impegnati 54 mila euro per la redazione del piano territoriale di coordinamento provinciale, 24 mila a favore della Provincia di Livorno e 30 mila a favore della Provincia di Pisa.
- Piani strutturali intercomunali: impegnati 369 mila euro, 160 mila per l'Unione Colli Marittimi Pisani, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Monteverdi Marittimo e Pomarance, 60 mila per l'Associazione dei Comuni di Guardistallo e Montecatini Val di Cecina, 47 mila per l'Associazione dei Comuni di San Vincenzo, Sassetta e Suvereto, 42 mila per i Comuni di Bibbona e Casale Marittimo.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

- Per la costruzione e/o il recupero di alloggi dal 2015 sono stati impegnati 12,1 milioni:
 - 744 mila euro in attuazione del Piano straordinario per l'edilizia sociale del luglio 2009 nell'ambito della misura che prevede lo sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale sociale pubblica in locazione a canone sociale: 532 mila euro (a saldo di 177 mila euro impegnati nel 2011) per un intervento su 7 alloggi nel Comune di Cecina, località La Magona; quasi 83 mila euro (a saldo di 2,2 milioni impegnati nel 2011-2012) per un intervento su 26 alloggi nel Comune di Cecina, località S. Pietro in Palazzi oltre 342 mila euro (a saldo di 799 mila euro impegnati nel 2011-2012) per un intervento su 12 alloggi nel Comune di Castagneto Carducci, località Donoratico;
 - 1,5 milioni per il recupero di un edificio non utilizzato nel Comune di Castellina Marittima e la realizzazione di 8 alloggi popolari recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale abitativa in aree ad alta criticità abitativa, per potenziare l'offerta di abitazioni in locazione in favore delle fasce deboli della popolazione;
 - 1,5 milioni per realizzare 9 alloggi a Cecina nell'ambito del Piano nazionale di edilizia abitativa (i lavori sono iniziati a febbraio 2014). Il Piano degli interventi per l'incremento degli alloggi ERP e la realizzazione di programmi integrati di promozione di edilizia residenziale sociale, approvato a febbraio 2011, è stato rimodulato ad agosto 2015;
 - 7,6 milioni per tutto il territorio provinciale di Livorno (4,2 milioni) e Pisa (3,4 milioni) nell'ambito di interventi di recupero di immobili e alloggi di ERP per il ripristino degli alloggi di risulta e per la manutenzione anche ai fini dell'adeguamento energetico, impiantistico statico e del miglioramento sismico degli immobili;
 - 33 mila euro (a saldo di 66 mila euro) a favore del Comune di Campiglia Marittima per le attività e gli adempimenti amministrativi nell'ambito degli interventi di edilizia agevolata ricadenti in programmi integrati;
 - 502 mila euro a favore del LODE di Pisa (a saldo di 752 mila euro impegnati nel 2013, per un costo totale di oltre 1,2 milioni) per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale;

A maggio 2019 sono inoltre stati impegnati:

- 685 mila euro a favore del LODE di Livorno per il recupero, l'adeguamento funzionale e la messa a norma degli impianti, di alloggi ERP non assegnati e non assegnabili per grave degrado o inadeguatezza funzionale (dal 2013 sono stati impegnati in tutto 1,7 milioni);
- 816 mila euro (a saldo di 816 mila euro impegnati nel 2011) nell'ambito della misura del Piano straordinario per l'edilizia sociale che prevede interventi di recupero e ripristino funzionale (complessivamente 712 mila euro per 14 alloggi a Piombino, Cecina, Rosignano e Bibbona).

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Per interventi in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati attivati 17,8 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 20,5 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Livorno e Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona delle province.

DIFESA DEL SUOLO

- Con i vari Documenti annuali per la difesa del suolo 2015-2019 e relativi stralci sono state approvate e

finanziate attività di progettazione, indagine e manutenzione idraulica in tutta la regione. In particolare, nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono stati individuati 6 interventi (comprese opere, previste in atti statali e regionali precedenti, in avvio nel periodo considerato) e 1 progettazione per un importo complessivo di 8,4 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda interventi di adeguamento di argini e di sezioni ponti ferrovia e vecchia Aurelia a protezione dell'abitato di Vada, dello stabilimento Solvay, della ferrovia tirrenica e della variante Aurelia nel comune di Rosignano Marittimo per 3 milioni). In tale ambito sono stati impegnati 791 mila euro (di questi, 535 mila riguardano interventi di riduzione del rischio idraulico del Fosso della Madonna - sistemazione della cassa di espansione in località Calcinaiola nel comune di Bibbona).

Sono state inoltre finanziate le attività di manutenzione idraulica sulle opere classificate in seconda e terza categoria idraulica (svolte dai Consorzi di bonifica). In tale ambito sono stati impegnati 214 mila euro.

- Firmato a dicembre 2017 da Regione e MATTM il III Atto integrativo all'Accordo di programma del 2010 riguardante la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico: viene rimodulata la copertura finanziaria degli interventi esistenti e programmati di nuovi. Nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia è prevista la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada nel comune di Rosignano Marittimo (1,8 milioni – v. oltre).
- Difesa dall'erosione costiera: la programmazione regionale degli interventi di recupero e riequilibrio della fascia costiera prevede un piano generale 2016-2023 da 115 milioni contenente sia interventi non programmati in precedenza sia interventi precedentemente programmati sui quali gli enti attuatori erano fermi alle fasi di progettazione oppure avevano realizzato solo alcuni lotti. I tratti che interessano la zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono 6 per un importo totale previsto di 11,8 milioni (l'intervento finanziariamente più rilevante riguarda il tratto Fosso Cecinella – Marina di Bibbona per 3,7 milioni). Successivamente sono stati approvati i Documenti operativi annuali che prevedono le attività di progettazione, indagine e, per alcuni interventi, inizio lavori (impegnati 1,6 milioni; di questi, 1,2 riguardano il ripascimento dell'arenile di San Vincenzo - I lotto – v. oltre).

Nell'ambito del II atto integrativo all'Accordo di programma del 2012 riguardante il piano degli interventi urgenti finalizzati alla messa in sicurezza delle aree a maggior rischio idrogeologico sono stati impegnati 5,3 milioni per l'intervento riguardante la difesa dell'abitato di Marina di Cecina.

Approvate a marzo 2015 le finalità dell'accordo tra Regione, Provincia di Livorno e Comune di Piombino per la realizzazione dell'intervento di sistemazione morfologica della spiaggia di Baratti per un costo di 1,6 milioni.

Ad aprile 2015 è stato approvato il testo del protocollo d'intesa tra Regione, Province di Livorno e Grosseto, Comuni di Piombino, Scarlino e Follonica per il controllo della dinamica evolutiva del golfo di Follonica.

Firmato a gennaio 2018 il protocollo di intesa tra Regione e MATTM per la realizzazione di interventi pilota per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici: gli interventi individuati riguardano la sistemazione morfologica della spiaggia di Vada nel comune di Rosignano Marittimo (impegnati 380 mila euro), il ripascimento dell'arenile di San Vincenzo (I lotto) ed il riequilibrio e ripascimento dell'arenile della costa est del Golfo di Follonica (I stralcio) nel comune di Piombino. In tale ambito, ad aprile 2018 è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione e Comune di San Vincenzo per la realizzazione dell'intervento di ripascimento dell'arenile.

- A febbraio 2018 il Ministero dell'Istruzione ha stanziato 56,3 milioni a favore di vari Enti locali toscani per la messa in sicurezza dal rischio sismico di scuole: nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia è previsto l'intervento di ampliamento della scuola d'infanzia di Donoratico nel comune di Castagneto Carducci (360 mila euro). La Regione ha organizzato la collaborazione con i Comuni per garantire il rispetto dei termini previsti nel decreto ministeriale al fine di evitare un eventuale definanziamento.
- Approvato a marzo 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione ed ENEL SpA per il controllo e analisi condivisa dei dati del monitoraggio sismometrico delle aree geotermiche toscane.
- Impegnati 41 mila euro a favore del Comune di Rosignano Marittimo per indagini e studi di microzonazione sismica.

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Nell'ambito dell'Accordo di programma del 2014 per la riconversione e riqualificazione del polo industriale di Piombino, sono stati impegnati 4,7 milioni a favore di Invitalia SpA per l'attuazione degli interventi di messa in sicurezza operativa dell'area in concessione a Lucchini SpA.

- Approvato a luglio 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MATTM, MISE, Agenzia del Demanio, Autorità Sistema Portuale del Mar Mediterraneo settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, AFERPI SpA, Piombino Logistics SpA e JSW Steel Italy Srl per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini, per promuovere il riutilizzo di tale area in condizioni di sicurezza sanitaria e ambientale e preservare le matrici ambientali non contaminate, con particolare riferimento alle matrici suolo, sottosuolo, acque sotterranee, aria ed area marina antistante lo stabilimento produttivo (v. oltre in "Industria, PMI e Artigianato").
- Firmato ad agosto 2017 l'Accordo di programma tra Regione e MISE per il sostegno agli investimenti di Cogeneration Rosignano SpA e di Solvay Chimica Italia SpA, da realizzarsi negli stabilimenti produttivi di Rosignano Marittimo nel periodo 2017-2018 anche al fine di ottenere, attraverso l'efficientamento energetico della centrale di cogenerazione "Rosen", una maggiore tutela ambientale.
A novembre 2017 è stata espressa l'intesa, ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica statale, sulla modifica della attuale configurazione produttiva della centrale.
A gennaio 2018 la nuova centrale energetica è stata inaugurata: l'impianto permetterà di produrre energia elettrica a costi ridotti per la Solvay e per le altre aziende presenti all'interno del polo industriale costiero. La Regione ha contribuito con circa 6 milioni in 10 anni (500 mila euro – già impegnati - come contributo diretto e circa 5,5 milioni come esenzione dal pagamento della tassa regionale sul gas).
- Impegnati 2,8 milioni per l'attuazione degli interventi per la bonifica del sito inquinato da organoalogenati nel comune di Montescudaio. In tale ambito a gennaio 2018 si sono conclusi i lavori di rifinitura dell'impianto che consentirà di ridurre drasticamente la presenza di gas nel sottosuolo e nell'atmosfera e, al contempo, permetterà l'ulteriore evaporazione degli inquinati dalla falda, contribuendo così alla bonifica dell'area sorgente di contaminazione dove sono presenti trielina e percloroetilene.
A luglio 2019 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione e MATTM per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica di aree inquinate nel territorio toscano (finanziamenti fondi FSC 2014-2020); tra gli interventi previsti, la bonifica del sito – Fasi II e III (costo 2,4 milioni complessivi).
- Nell'ambito del protocollo di intesa dell'aprile 2015 tra Regione, Provincia di Livorno e vari Comuni (tra i quali Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci e Cecina) riguardante il rilancio e la valorizzazione dell'area costiera livornese, sono previste azioni di riqualificazione ambientale riguardanti analisi e possibili fattibilità connesse agli interventi di bonifica nelle aree SIR, alla rilocalizzazione del depuratore di Rivellino e alla tematica della sicurezza idraulica.
- Espresa a marzo 2018 pronuncia positiva di compatibilità ambientale, con prescrizioni, relativamente al Piano regolatore portuale "Distretto della Nautica, Polo della cantieristica dei servizi e delle attività ittiche – Chiusa della Cornia Vecchia (Pontedoro)" nel comune di Piombino, proposto dalla SCarL La Chiusa di Pontedoro.

RIFIUTI

- Ad agosto 2018, vista l'emergenza riguardante lo smaltimento fanghi da depurazione civile (originata dal divieto di usarli in agricoltura e da una sentenza del TAR Lombardia) ed in attesa di un intervento statale che adegui la normativa vigente di settore alle innovazioni scientifiche e tecniche e che permetta il superamento delle diversità regionali ad oggi esistenti, è stato disposto il conferimento per 4 mesi di prestabilite quantità di fanghi presso alcune discariche toscane (tra queste, "Scapigliato" nel comune di Rosignano Marittimo). Ad ottobre 2018 il provvedimento è stato reiterato per un periodo di 6 mesi. Ad aprile 2019 c'è stata una ulteriore reiterazione di 6 mesi.
- Negli anni sono state espresse pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, su vari progetti, in particolare:
 - ad agosto 2016, sul progetto denominato "IV variante alle opere di chiusura della discarica di Ischia di Crociano nel comune di Piombino" proposto da ASIU SpA;
 - a maggio 2018, sul progetto riguardante la realizzazione dell'impianto di recupero di rifiuti organici in località Colmata – area Apea - nel comune di Piombino, proposto da CREO Srl;
 - a febbraio 2019, sul progetto denominato "Ottimizzazione gestionale del polo impiantistico Lo Scapigliato relativo all'ampliamento impiantistico e della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Scapigliato nel comune di Rosignano Marittimo", proposto da REA Impianti Srl.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Impegnati 336 mila euro a favore di AIT per l'adeguamento funzionale del depuratore di Campo alla Croce in località Venturina nel comune di Campiglia Marittima: l'opera rientra nelle azioni volte all'approvvigionamento idrico industriale della zona Piombino – Valdicornia.
- Approvato ad aprile 2019 l'Accordo di programma tra Regione, Comuni di Fiesole e Abetone Cutigliano, AIT, Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e gestori del servizio idrico integrato, per l'attuazione di un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato. L'accordo, che rinnova e sostituisce integralmente quello del 2015, contiene gli elenchi degli scarichi delle acque reflue urbane da autorizzarsi (13 nella zona bassa Valdicecina - Valdicornia), gli interventi programmati da completare entro il 2019 (2 nel comune di Montescudaio) e quelli da completare entro il 2021 (9 nella zona bassa Valdicecina - Valdicornia).
- Nell'ambito del progetto REWAT riguardante la gestione sostenibile delle acque nella bassa Valdicornia attraverso la riduzione della domanda idrica, la ricarica della falda e la riqualificazione fluviale, sono stati impegnati 50 mila euro a favore del Comune di Suvereto per la messa in opera del sistema di monitoraggio di ricarica artificiale della falda.

In tale ambito, approvato ad aprile 2018 lo schema di documento d'intenti tra Regione, Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa, ASA SpA, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, vari Comuni (tra i quali Campiglia Marittima, Monteverdi Marittimo, Piombino, Sassetta e Suvereto) e Unione di Comuni montana Colline Metallifere per la valorizzazione delle risorse idriche del fiume Cornia.

- Presa d'atto, a maggio 2017, del Programma degli interventi (presentato da AIT) volto a consentire il miglioramento del sistema acquedottistico dell'area della Valdicecina e della fascia costiera livornese compresa tra Rosignano e Bibbona; il costo degli interventi previsti ammonta a 4,8 milioni.

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

- Nell'ambito del Piano Regionale Agricolo Forestale 2012-2015, ARTEA ha assegnato 850 mila euro per vari interventi in materia di foreste (previsione, prevenzione e lotta agli incendi boschivi, cura, gestione e valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, interventi pubblici di forestazione).
- Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 eroga 143 mila euro per interventi di prevenzione, ripristino danni alle foreste da incendi e altre calamità naturali, rimboschimento e forestazione.
- Firmato a maggio 2018 il protocollo di intesa tra Regione, Provincia di Livorno e Comuni di Collesalveti, Rosignano Marittimo e Livorno per la verifica del Parco provinciale dei Monti Livornesi, delle ANPIL e dei SIR facenti parte del sistema integrato delle aree protette dei Monti Livornesi per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. A gennaio 2019 è stato approvato il Programma per le attività di informazione e partecipazione.
- Approvato a giugno 2018 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Province di Grosseto e Livorno e Comuni interessati (tra i quali Suvereto, Piombino e Campiglia Marittima) per la verifica del Parco interprovinciale di Montioni, dell'ANPIL e del SIR "Bandite di Follonica" per l'elaborazione di una proposta di riclassificazione congiunta, tesa a garantire la tutela naturalistica e la valorizzazione delle risorse ambientali dei rispettivi territori nell'ambito di una visione unitaria coerente e sistemica. Il Parco diventerà Riserva naturale regionale.
- Approvate nel 2017 le convenzioni tra Regione, vari Enti e associazioni ambientaliste relative alle attività di gestione delle Riserve naturali regionali "Padule Orti Bottagone", "Foresta di Monterufoli-Caselli" e "Lago di Santa Luce". In tale ambito sono stati impegnati 51 mila euro.

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

TRASPORTO FERROVIARIO

- Servizio ferroviario. Ad aprile 2016 la Regione e RFI hanno firmato l'accordo quadro per il suo sviluppo, che prevede interventi infrastrutturali e tecnologici con un incremento del 5% dei servizi; sono interessate le stazioni di Piombino, San Vincenzo (investimento di 4 milioni), Campiglia Marittima (investimento di circa 5 milioni) e Rosignano. A luglio 2019 sono stati presentati gli interventi, conclusi, di riqualificazione delle stazioni di Campiglia Marittima e San Vincenzo.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- Impegnati 118,5 milioni (di cui 34 milioni per tutta la provincia di Livorno e 78,4 milioni per tutto il territorio della provincia di Pisa) per i servizi di TPL (contratti di servizio, integrazione tariffaria, ripiano disavanzi, rinnovo dei CCNL, servizi minimi, acquisto di bus).

TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

- A giugno 2019 la Giunta ha approvato l'accordo di programma con l'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale per la realizzazione di aree per la logistica industriale nel porto di Piombino; per realizzare gli interventi sono previsti 22,7 milioni (18,2 milioni a carico del bilancio regionale e 4,5 milioni dell'Autorità; parte delle risorse regionali, 13,3 milioni sono quelle del PAR FAS 2007/2013).

- Attività di infrastrutturazione, riqualificazione ambientale e reindustrializzazione dell'area portuale. La Regione è impegnata a sostenere l'Autorità portuale per affiancare, alle tradizionali funzioni commerciali legate all'industria dell'acciaio, quelle di un polo di eccellenza per la riparazione, il refitting e lo smantellamento di navi (anche militari).

L'Accordo di programma quadro che la Regione ha sottoscritto nel 2013 con i Ministeri interessati, l'Autorità portuale, il Comune e la Provincia, prevede risorse per 133 milioni, di cui 111 per interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del nuovo Piano regolatore portuale. Le opere consistono in particolare nell'approfondimento a quota -20 mt dei fondali del bacino di evoluzione e del canale di accesso e nella realizzazione di infrastrutture portuali atte a garantire il potenziamento della accessibilità del bacino portuale da parte di grandi navi commerciali.

I lavori sono iniziati nell'aprile 2014 e risultano ultimati ad agosto 2016. A luglio 2018 sono poi terminati i lavori relativi al prolungamento del Molo Batteria (per 17,6 milioni); la nuova strada d'ingresso al porto di Piombino (Strada 398 svincolo Gagno-Terre Rosse) ha un costo previsto di 18,5 milioni.

Per la realizzazione delle opere è stata prevista dalle finanziarie regionali 2013 (LR 77/2012 modificata dalla LR 68/20107) l'erogazione da parte della Regione di contributi straordinari a favore dell'Autorità portuale nazionale per un importo massimo di 3 milioni l'anno per venti anni, in relazione al piano di ammortamento del mutuo contratto dall'Autorità di Sistema Portuale (sono stati impegnati 10,6 milioni).

Con la finanziaria 2016 (e successive modifiche), la Regione ha poi rafforzato il sostegno agli investimenti a favore del Porto di Piombino per dare continuità al percorso di attuazione delle opere previste dal nuovo PRP, attraverso un contributo straordinario (3 milioni l'anno per 20 anni per la contrazione di un mutuo a copertura della quota capitale più gli interessi) a favore dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale per la realizzazione di ulteriori interventi sul Porto, concernenti la realizzazione di un'area di business per la logistica industriale, definiti e programmati nell'ambito dell'accordo di programma tra Regione e Autorità approvato a luglio 2018 dalla Giunta (il costo complessivo degli interventi è stimato in 49,3 milioni: 39,4 milioni a carico del bilancio regionale, nell'ambito dei contributi straordinari di cui sopra, e quasi 9,9 milioni a carico dell'Autorità).

- Interventi sul Porto di Piombino per lo smantellamento, manutenzione e refitting navale delle navi. A dicembre 2018 la Regione Toscana e l'Autorità di sistema portuale Alto Tirreno hanno firmato la convenzione che regola tempi e modalità del finanziamento pubblico (20 milioni assegnati alla Toscana con delibera CIPE 46/2014 e impegnati ad aprile 2019) degli interventi da realizzare nel porto di Piombino: la costruzione della piattaforma per lo smantellamento delle navi; manutenzione e refitting navale, tra i quali costruzione del banchinamento alla radice della banchina Est del molo di sottoflutto, il prolungamento del molo di sottoflutto a protezione dello specchio acqueo; la realizzazione degli impianti e delle operazioni per assicurare la funzionalità dell'infrastruttura di base propedeutica all'attuazione della piattaforma.

ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO

- Progetti di innovazione urbana (PIU). L'obiettivo dei PIU è rispondere a problemi di ordine sociale, economico, territoriale e ambientale delle aree urbane intermedie (le città metropolitane usufruiscono di fondi ad hoc gestiti dallo Stato); sono lo strumento di attuazione della strategia di sviluppo urbano sostenibile definita dall'Asse 6 del POR FESR 2014-2020. Rosignano Marittimo e Cecina hanno risposto all'avviso di luglio 2015 di manifestazione di interesse per la presentazione dei PIU.

A giugno 2016 è stata approvata la graduatoria dei PIU ammissibili alla fase di co-progettazione. A luglio 2016 la Giunta ha individuato gli 8 PIU (in 9 città) ammessi alla fase di co-progettazione; le risorse disponibili per il cofinanziamento dei Progetti sono 46,1 milioni di cui 4 milioni per il Comune di Cecina e 4 milioni per Comune di Rosignano Marittimo. Ad aprile 2017 sono stati firmati gli accordi di programma con i Comuni.

Sono stati impegnati:

- 602 mila euro per un percorso ciclo pedonale campestre attrezzato a Cecina Il progetto prevede per Cecina la creazione di corsie ciclabili, pedonali e campestri, l'attivazione del servizio pedibus coperto, l'installazione di una stazione di bike sharing e segnaletica wayfinding;
- 610 mila euro per l'operazione di mobilità sostenibile a Rosignano Marittimo. Ad aprile 2018 è stata inaugurata la rotonda realizzata all'incrocio tra via Musselburgh, via Champigny sur Marne e via Rossini; sono in corso i lavori per la nuova pista ciclabile in zona piazza Pardubice - piazza Musselburgh.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

- Corridoio Tirrenico (A12). A maggio 2015 le Regioni Toscana e Lazio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MIT, Autostrade per l'Italia e SAT, hanno firmato un protocollo che definisce il nuovo progetto della Tirrenica, costi e tempi di realizzazione. Sono stati previsti due tratti, da Rosignano a Grosseto sud (circa 120 km), dove sarà adeguata e migliorata l'Aurelia, e da Grosseto sud al confine regionale (circa 50 km). Nel 2017, mediante un confronto con i soggetti interessati, è stata definita una nuova ipotesi per realizzare l'opera: si prevede la realizzazione di due carreggiate distinte, l'eliminazione di svincoli a raso e la realizzazione di complanari. Nel 2017 il Governo ha deciso di non realizzare l'autostrada ma una superstrada da Cecina nord a Grosseto (103 chilometri; Variante Aurelia) e di mettere in sicurezza la vecchia Aurelia da Grosseto a Capalbio (altri 53 chilometri).
- Alla fine di marzo 2018 la Regione, il Comune di Monteverdi Marittimo e altri Comuni hanno firmato un'intesa per rilanciare il territorio dell'Alta Val di Cecina: sono previsti anche interventi su viabilità e infrastrutture. I soggetti firmatari si impegnano a proseguire nelle opere di ammodernamento e messa in sicurezza di alcune fondamentali arterie viarie dell'area come alcuni tratti della SR 439 e della SR 439 DIR (asse Val di Cecina – Pisa) per migliorare il collegamento con l'aeroporto di Pisa e il porto di Livorno, e il lato sud della SR439 in direzione delle Colline Metallifere e della costa tirrenica in genere.
- Manutenzione strade regionali: impegnati 8,8 milioni per tutto il territorio della Provincia di Livorno (2 milioni) e Pisa (6,8 milioni).
- Sicurezza stradale. Sono stati impegnati 75 mila euro per il progetto ZEROtonda a Cecina nell'ambito degli interventi in ambito urbano e centri urbani per realizzare attraversamenti pedonali, marciapiedi, rotonde e mettere in sicurezza le strade.
- Ciclopista tirrenica. Il tracciato principale della ciclopista è di circa 292 km (546 km considerando i collegamenti multimodali con le stazioni ferroviarie e i porti) e attraversa anche la provincia di Livorno. È stato realizzato il 78% del percorso, il 19% deve essere adeguato e il 3% realizzato.
 - Progetto Intense. Il bando per la progettazione e la realizzazione di un itinerario turistico ciclabile culturale e naturalistico tra Toscana, Liguria, Regione Provenza-Alpi Marittime-Costa Azzurra, Corsica e Sardegna (comprendente il percorso della Ciclopista Tirrenica) è stato pubblicato a dicembre 2015; a gennaio 2016 la Giunta ha approvato la partecipazione alla proposta progettuale "Intense", nell'ambito del Programma "Interreg V-A Italia-Francia (Maritime)". Il progetto è stato ammesso a finanziamento per 5,1 milioni (per la Toscana, capofila, è previsto 1 milione) ed è stato avviato a maggio 2017. Alla fine di settembre 2017 la Regione e ANCI hanno organizzato l'iniziativa "Turismo sostenibile e mobilità dolce/ciclistica: confronto a livello transfrontaliero".
 - Ciclovie Tirrenica tra Toscana Liguria e Lazio. Ad aprile 2017 le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato un protocollo per definire condizioni e modi per l'individuazione e la messa in esercizio dell'itinerario ciclabile nazionale "Ciclovie Tirrenica" tra Ventimiglia e Roma, connesso con altri itinerari di interesse nazionale ed europeo. L'itinerario della Ciclovie Tirrenica è stato inserito tra le 10 ciclovie turistiche di interesse nazionale con la L. 50/2017. Ad aprile 2019 il MIT e le Regioni Toscana, Lazio e Liguria hanno firmato il protocollo d'intesa per la progettazione e realizzazione della Ciclovie turistica Tirrenica.

SOCCORSO CIVILE

Per interventi in materia di soccorso civile, nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati attivati 243 mila euro; oltre a questi si segnalano ulteriori 5,7 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Livorno e Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona delle province.

INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI

- Calamità che hanno riguardato la zona della bassa Valdicecina – Valdicornia:

- a marzo 2015 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale per i venti impetuosi che il 5 marzo hanno colpito tutte le province toscane; nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono stati interessati 12 comuni. È stata inoltre richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

Sempre a marzo è stata approvata la LR 31 che ha stanziato 3 milioni, per l'intera regione, quale contributo straordinario di solidarietà in favore dei soggetti privati a titolo di sostegno per fronteggiare le prime spese necessarie per il ripristino strutturale degli immobili destinati a prima abitazione e delle relative pertinenze (per la zona della bassa Valdicecina – Valdicornia impegnati 48 mila euro).

Impegnati 180 mila euro quale contributo straordinario a favore del Comune di Castagneto Carducci per il rifacimento dell'ala nord del cimitero monumentale danneggiata dall'evento calamitoso.

- Dichiarato a dicembre 2015 lo stato di emergenza regionale per le piogge intense e concentrate che il giorno 28 ottobre 2015 hanno colpito i comuni di Campiglia Marittima, Piombino e San Vincenzo. Sono state inoltre individuate le misure di agevolazione attivabili per le imprese ed i privati colpiti dall'evento.
- A giugno 2017 è stato dichiarato lo stato di emergenza regionale, relativamente a tutto il territorio toscano, per la grave situazione di crisi idrica in atto. È stato inoltre approvato il Piano straordinario di emergenza per la gestione della crisi: 10 interventi in bassa Valdicecina – Valdicornia per un costo complessivo di 611 mila euro. È stata richiesta al MIPAAF la declaratoria di riconoscimento dell'eccezionale avversità atmosferica.

- Alluvione di Livorno: dichiarato a settembre 2017 lo stato di emergenza regionale per gli eccezionali eventi meteorologici che il 9 e 10 settembre hanno colpito i comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo. Per i primi interventi di ripristino nel livornese lo Stato ha messo a disposizione 15,6 milioni, mentre la Regione ha approvato la LR 53/2017 che stanZIA 37 milioni per la realizzazione di interventi pubblici urgenti e indifferibili di messa in sicurezza del territorio e di interventi volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o cose. Ha stanziato inoltre 3 milioni quale contributo sociale forfetario in favore dei soggetti privati per fronteggiare le prime esigenze urgenti e immediate necessarie per far fronte alla privazione dei beni di prima necessità perduti a causa del nubifragio, 176 mila euro quale contributo straordinario in favore dei soggetti privati diversi dalle persone fisiche, non esercenti attività d'impresa se non in via accessoria e strumentale, che hanno segnalato danni nell'ambito della procedura di ricognizione del fabbisogno per gli interventi di ripristino e 2 milioni al fine di favorire la ripresa delle imprese agricole e della pesca danneggiate (microcredito).

A novembre 2017 la Regione, nelle more del versamento delle somme assegnate dallo Stato, ha deciso di anticipare 6 milioni per consentire le prime liquidazioni degli interventi previsti nel Piano.

Ad agosto 2018 sono state inaugurate le opere realizzate in prossimità della foce del torrente Fine (località Polveroni nel comune di Rosignano Marittimo – costo oltre 9 milioni) ed il nuovo ponte sul torrente Chioma al confine tra i territori comunali di Livorno e Rosignano Marittimo (costo 1,3 milioni).

A dicembre 2018 è stata approvata la LR 69, che, tra i vari provvedimenti, ha disposto uno stanziamento di 20 milioni per il completamento degli interventi previsti.

A luglio 2019 tutte le 294 opere previste nei 3 comuni colpiti dall'alluvione risultano concluse (275, pari a circa il 94%) o appaltate.

In generale, sono stati impegnati 62,3 milioni di risorse regionali (cui si aggiungono 15,6 milioni di risorse statali) per far fronte alle conseguenze dell'alluvione. L'importo riguarda finanziamenti destinati a tutti e 3 i comuni coinvolti (compresi Livorno e Collesalveti che appartengono alla zona livornese); nella maggior parte, i danni hanno riguardato la zona di Livorno.

- Dichiarato ad ottobre 2018 lo stato di emergenza regionale relativamente agli intensi fenomeni meteorologici che dal 28 al 30 ottobre hanno colpito l'intero territorio regionale (nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati interessati 6 comuni). A novembre è stata approvata la LR 60 che stanZIA, per l'intera Regione, 4,5 milioni per interventi di messa in sicurezza, ripristino e recupero e 500 mila euro per la gestione delle attività di soccorso, mentre lo Stato ha stanziato 1,5 milioni per l'attuazione dei primi interventi urgenti. A dicembre 2018 la Regione ha deciso di finanziare gli interventi di ripascimento delle spiagge danneggiate dall'eccezionale ondata di maltempo: nella zona bassa Valdicecina - Valdicornia sono previsti 2,7 milioni per 8 interventi. È stato inoltre firmato l'accordo tra Regione e Comuni interessati per la realizzazione delle opere.

- Dichiarato a febbraio 2019 lo stato di emergenza regionale relativamente agli eventi meteorologici che nel periodo 1-3 febbraio hanno colpito varie province: tra i comuni interessati, Montescudaio. Per le spese di soccorso e le somme urgenza a marzo 2019 sono stati stanziati, a livello regionale, 2 milioni.

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

- Impegnati 8,6 milioni per progetti inerenti la non autosufficienza (progetti di vita indipendente, persone non autosufficienti di età inferiore ai 65 anni, persona anziana fragile, attivazione del servizio di vita indipendente con disabilità grave) per la zona della bassa Valdicecina - Valdicornia; a questi si aggiungono le quote trasferite all'Azienda sanitaria relative all'assistenza territoriale.
- Impegnati 343 mila euro per eliminare le barriere architettoniche nelle abitazioni civili.

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

- Impegnati, nel 2015-2016, 395 mila euro nell'ambito della LR 45/2013 per interventi di sostegno finanziario in favore delle famiglie e dei lavoratori in difficoltà, per la coesione sociale e per il contrasto al disagio sociale.
- Nel 2015 nasce il progetto "Pronto Badante" che prevede la realizzazione di interventi di sostegno e integrazione per le famiglie con anziani e/o anziani soli nell'area dell'assistenza familiare; impegnati 385 mila euro.
- Dal 2015 vengono erogati contributi a favore delle famiglie con figli minori disabili a carico; impegnati 188 mila euro.
- Approvato, nel maggio 2019, un accordo di collaborazione tra Regione, Azienda UsI Toscana Nord Ovest ed Università di Pisa, per alcune politiche di promozione della salute e corretti stili di vita, rivolte agli iscritti dell'Ateneo pisano e riconducibili alla carta unica dello studente universitario.

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

- Sostegno della locazione. Impegnati 2,6 milioni, 1,4 milioni per il fondo di integrazione dei canoni di locazione e 1,2 milioni per prevenire l'esecutività degli sfratti per morosità.

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

- Impegnati 2,5 milioni destinati alle Zone distretto per l'attuazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.
- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 34 iniziative (risorse regionali 1,4 milioni) per progetti relativi all'Asse B (inclusione sociale e lotta alla povertà), finalizzata a promuovere l'inclusione sociale e a combattere la povertà e ogni discriminazione, così suddivisi: 699 mila euro per interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido e 710 mila euro per interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.
- Nel settore dei servizi per il sociale nel settore della costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la collettività le risorse regionali attivate sono 4 milioni per 5 progetti su centri polifunzionali (fondi 2014-2020 POR FESR). I progetti rientrano nel PIU dei comuni di Rosignano Marittimo e Cecina). I progetti finanziariamente più rilevanti sono: "Innovalab dei saperi" nel comune di Rosignano Marittimo (1,1 milioni di euro), "Recupero funzionale e riqualificazione della biblioteca comunale di via Corsini" nel comune di Cecina" (972 mila euro) e "Social Agorà" nel comune di Rosignano Marittimo (importo 877 mila euro).

TUTELA DELLA SALUTE

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA

Approvata a marzo 2015 la LR 28 che attua, a partire da gennaio 2016, l'accorpamento delle preesistenti 12 Aziende sanitarie in 3 Aziende USL, una per ciascuna Area vasta. Per questo motivo i trasferimenti di risorse per il funzionamento corrente dei servizi sanitari finalizzati a garantire l'erogazione dei livelli di assistenza sanitaria dal 2016 vengono erogati direttamente alla rispettiva azienda di area vasta. Per la provincia di Livorno e Pisa di seguito è illustrato il riepilogo dei finanziamenti:

(Importi in migliaia di euro)

Azienda sanitaria di Pisa	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	<i>Prevenzione collettiva</i>	15.503			
	<i>Territoriale</i>	164.330			
	<i>Ospedaliera</i>	130.224			
	<i>Totale</i>	310.057			
Azienda sanitaria di Livorno	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva	20.487			
	Territoriale	217.160			
	Ospedaliera	172.089			
	Totale	409.736			
Azienda sanitaria Toscana Nord Ovest (Province Massa Carrara, Pisa, Lucca e Livorno)	<i>Livello di assistenza</i>	2015	2016	2017	2018
	Prevenzione collettiva		76.177	78.943	69.885
	Territoriale	5.728	802.800	809.126	751.183
	Ospedaliera	3.893	638.884	648.413	580.133
	Altri interventi			10.458	
	Totale	9.621	1.517.863	1.546.942	1.401.202

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - INVESTIMENTI SANITARI

- Nell'ambito degli investimenti sanitari, nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia, approvati 8 progetti per un costo complessivo di 16,46 milioni; i progetti sono:
 - PO Cecina - Installazione di pannelli fotovoltaici, 6,6 milioni;
 - Distretto Rosignano e altri, 5 milioni;
 - PO Cecina e Piombino - Acquisto 2 TAC, 1,2 milioni;
 - PO Cecina - Programma miglioramento Pronto Soccorso, 1,2 milioni;
 - PO Piombino - Interventi di rifunzionalizzazione, manutenzione e adeguamento/sostituzione impianti-Piombino, 1 milione;
 - Territorio Cecina - MS Distretto Rosignano, 400 mila euro;
 - Bassa Valdicecina - Interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione (Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo, Casale Marittimo, Castellina Marittima, Guardistallo, Montescudaio, Riparbella, Santa Luce), 207 mila euro.
 - Val di Cornia - Interventi di riqualificazione e manutenzione, 883 mila euro.

ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

- Approvato, nel novembre 2015, il protocollo d'intesa (tra Regione e Autorità portuali di Marina di Carrara, Livorno e Piombino, Comuni di Carrara, Livorno e Piombino, Direzione interregionale del lavoro di Roma, INAIL, Vigili del fuoco Toscana, Direzione regionale INPS, Confindustria, Assologistica, FISE-Uniport, CGIL, CISL, UIL, FILT CGIL, FIT CISL e UIL Trasporti, Aziende sanitarie di Massa Carrara e Livorno) per la pianificazione degli interventi sulla sicurezza del lavoro nei porti di Carrara, Livorno e Piombino.

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

- Programma Italia Francia marittimo
 - Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2020, la Regione Toscana è interessata per alcuni progetti del Programma che riguardano l'area costiera della Toscana:
 - Progetto Terragir: mira ad accrescere la competitività delle PMI del settore turistico e l'attrattività delle aree marginali ed insulari dell'area transfrontaliera promuovendo sistemi congiunti di posizionamento e promozione di prodotti turistici innovativi. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.

- Progetto Ecostrim: azioni orientate allo sviluppo dell'ecoturismo ed il coinvolgimento degli operatori economici, nonché lo sviluppo di certificazioni transfrontaliere (eco-label). Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
- Progetto OPERA: intende promuovere l'occupazione sostenendo l'autoimprenditorialità, la micro impresa e l'imprenditorialità sociale nelle filiere prioritarie transfrontaliere. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
- Progetto Vivimed: il suo obiettivo è stimolare e facilitare un percorso partecipato pubblico-privato dal quale trarre strumenti di Governance turistica transfrontaliera e possa sviluppare un'offerta turistica innovativa e strutturata sulle peculiarità locali, operando sul piano delle conoscenze e competenze dei soggetti territoriali coinvolti. Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni.
- Progetto Prometea: mira a individuare e promuovere modelli di imprenditorialità multifunzionale con carattere di innovazione sociale e sostenibilità, e potenziare il sistema di conoscenza del gruppo target attraverso la formulazione di percorsi formativi per l'innovazione. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
- Progetto Treno: promuove le linee ferroviarie turistiche e dei treni storici. Il finanziamento totale ammonta a 1,1 milioni.
- Progetto Success: il fine è quello di aumentare le opportunità di lavoro nelle imprese attraverso la creazione di una rete transfrontaliera di servizi di assistenza e di coaching nei territori coinvolti nella cooperazione dell'Alto Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 2 milioni.
- Progetto Med New Job: è una piattaforma transfrontaliera per la promozione delle politiche attive del lavoro in aree/situazioni di crisi per la creazione di occupazione sostenibile e di qualità nel settore Nautica ed Economia del Mare. Il finanziamento totale ammonta a 1,8 milioni (partner Provincia di Livorno e privati provincia di Lucca).
- Progetto Smart Destination: mira a sostenere e rilanciare la competitività delle filiere transnazionali del turismo avviando un percorso d'integrazione dei flussi d'informazione e delle banche dati attualmente a disposizione del sistema pubblico-privato con l'offerta turistica territoriale. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni.
- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Livorno è interessata per i seguenti progetti del Programma:
 - Progetto SMaTIC-Sviluppo marchio territoriale identità culturale: l'obiettivo è di potenziare il turismo anche in aree meno frequentate. Il finanziamento totale ammonta a 1,5 milioni (partners: cooperativa Itinera e consorzio Pegaso entrambe di Livorno).
 - Progetto Itinera: l'obiettivo generale è quello di contribuire ad aumentare la competitività internazionale delle PMI operanti nelle 5 regioni nell'ambito dell'eco-turismo. Il finanziamento totale ammonta a 1,6 milioni (CCIAA di Livorno partner).
 - Progetto FR-ONT-IT-Rete di imprese transfrontaliera per lo sviluppo congiunto di prodotti turistici di nicchia; l'obiettivo è quello di promuovere la cooperazione fra operatori per lo sviluppo e la promozione di "prodotti" turistici transfrontalieri sostenibili di nicchia legati alla crescita blu e verde. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni (partners: Trasporti territorio energia SRL di Livorno, Xool SRL di Livorno e Amitour SRL di Castellina Marittima).
 - Progetto "Cambusa": sostiene l'integrazione tra la filiera del turismo nautico e quella delle produzioni agroalimentari locali e di qualità. Il finanziamento totale ammonta a 949 mila euro (partner Comune di Capoliveri).
 - Progetto CIEVP: si propone di sviluppare un sistema imprese/territorio attrattivo rispetto a questa domanda e orientato verso un modello innovativo di turismo sostenibile. Il finanziamento totale 1,6 milioni (Comune di Portoferraio – partner).
 - Progetto Mare di agrumi: è un progetto che mira ad aumentare la competitività delle micro e PMI dell'area transfrontaliera collegate al settore agricolo, agroalimentare e del turismo "green". Il finanziamento totale ammonta a 1,3 milioni (Provincia di Livorno e altri partner della provincia di Pisa).
 - Progetto F&W market place: mira all'attuazione di azioni in favore dello sviluppo e della promozione di scambi intra-comunitari e transfrontalieri, con particolare riferimento alla civiltà storica del bacino del Mediterraneo. Il finanziamento totale ammonta a 967 mila euro (Comune di Rosignano Marittimo e altri partner della provincia di Pisa).

- Nell'ambito del Programma "Italia Francia marittimo", compreso nel periodo di programmazione europea 2014-2010, la provincia di Pisa è interessata per i seguenti progetti del Programma:
 - Progetto MeCo: l'obiettivo del progetto è la lotta alla disoccupazione, mediante l'autoimprenditorialità. Il finanziamento totale ammonta a 815 mila euro (partner Polo Navacchio di Pisa).
 - Progetto ITACA: l'obiettivo principale è quello di creare un marchio turistico transfrontaliero di ospitalità accessibile. Il finanziamento totale ammonta a 1,4 milioni (partner Società della salute pisana).

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

- Nel settore delle infrastrutture produttive e sostegno PMI (sono ricompresi interventi per il sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane) sono state attivate risorse regionali per 1,7 milioni (fondi 2014-2020 POR FESR) per 81 progetti; i comuni che beneficiano maggiormente sono Castagneto Carducci (316 mila euro) e Cecina (375 mila euro). Inoltre è stato finanziato un progetto con interventi vari sul territorio della provincia di Pisa il cui costo complessivo è di 108 mila euro (risorse regionali 49 mila euro).
- Polo industriale di Piombino: approvato, nell'aprile 2014, un Accordo di programma tra Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia del demanio, Regione, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, Autorità portuale di Piombino, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e Sviluppo di Impresa SpA per disciplinare gli interventi per la riqualificazione e la riconversione del polo industriale di Piombino. Le risorse previste dall'accordo di programma sono 142 milioni di cui 72,2 di risorse regionali. Tre gli assi di intervento dell'accordo:
 - riqualificazione ambientale e produttiva del sito produttivo con due azioni: a) riconversione e l'efficientamento energetico e il miglioramento ambientale del ciclo dello stabilimento e b) progetto integrato di messa in sicurezza e reindustrializzazione delle aree della Lucchini (proprietà e concessione) nel comune di Piombino;
 - riconversione e riqualificazione produttiva dell'area di crisi industriale complessa di Piombino con 4 azioni: il potenziamento della viabilità dell'area portuale con il completamento della bretella con l'autostrada A12 Lotto Gagno-Montegemoli; il potenziamento delle attività portuali per smantellamento, manutenzioni e refitting navale; il rafforzamento produttivo dell'area di crisi industriale di Piombino; la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche del polo industriale di Piombino;
 - politiche attive del lavoro e misure di reimpiego anche in progetti di riconversione; due le azioni: riqualificazione del personale e misure per il reimpiego, anche in progetti di riconversione.

In tale ambito: nell'aprile 2014 la Giunta regionale ha approvato la proposta di struttura ed articolazione del POR FESR 2014-2020 in cui è previsto, nell'ambito dell'obiettivo tematico 4-Sostegno di investimenti produttivi, di miglioramento ambientale ed abbattimento di emissioni di CO₂, il progetto di riconversione e riqualificazione industriale del polo siderurgico di Piombino; sempre nell'aprile 2014, la Giunta ha deciso di procedere alla revisione del PAR FAS prevedendo l'attivazione di una linea di azione dedicata al sostegno del Progetto di riqualificazione e riconversione industriale del polo di Piombino, con una dotazione di finanziaria di 32,5 milioni.

Nel luglio 2014 approvato un accordo con un decreto del Presidente della Giunta. Nell'agosto 2014 la Giunta ha deliberato la costituzione del Nucleo operativo per l'attuazione dell'accordo di programma.

Approvato, nel maggio 2015, un accordo di programma tra Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministro dello sviluppo economico, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo d'intesa con Regione, Agenzia del demanio, Autorità portuale di Piombino, Provincia di Livorno, Comune di Piombino e AFERPI SpA per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali ceduti dalla Lucchini di Piombino. Nel luglio approvate le modifiche all'accordo.

Firmato, nel giugno 2015, l'accordo tra Regione, Ministero dello sviluppo economico, dell'ambiente, AFERPI SpA e Agenzia del demanio, Autorità portuale, Comune di Piombino e Provincia di Livorno propedeutico alla cessione vera e propria della ex Lucchini a Cevital.

Approvati, nel gennaio 2017, interventi per le imprese del settore siderurgico nell'area di crisi complessa di Piombino. Tali interventi si concretizzano nei regimi di aiuto (garanzia gratuita per l'impresa) rivolto

alle PMI che operano nel ciclo produttivo siderurgico dell'area di crisi di Piombino, finalizzato alle necessità di liquidità, comprese quelle per i crediti verso imprese appartenenti al settore/indotto siderurgico e nell'intervento dedicato alla AFERPI SpA. Nel luglio 2017 costituzione del fondo di garanzia dedicato alla società AFERPI SpA. Nel marzo 2018 firmato il preaccordo per la cessione dell'intero capitale di AFERPI e di Piombino Logistic e la maggioranza delle azioni di GSI Lucchini alla Laptev Finance PVT Ltd, una società indipendente ma collegata al gruppo Jindal South West.

Approvato, nel luglio 2018, lo schema di accordo di programma tra Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, Ministero dello sviluppo economico, Regione, Agenzia del demanio, Autorità sistema portuale del mar Mediterraneo settentrionale, Provincia di Livorno, Comune di Piombino, AFERPI Spa, Piombino Logistics Spa, JSW Steel Italy srl. per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area dei complessi aziendali di Piombino ceduti dalla Lucchini in amministrazione straordinaria.

Approvato, nell'ottobre 2018, un accordo tra Regione, Comune di Piombino, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale e Nuovo Pignone SRL – Baker Hughes-a GE Company per l'insediamento industriale-logistico di BHGE nell'area darsena nord del porto di Piombino.

Approvato, nell'ottobre 2018, un accordo tra Regione, Comune di Piombino, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno settentrionale e Piombino Industrie Marittime SRL per il cantiere navale di demolizioni, costruzioni e logistica di Piombino Industrie costruzioni e logistica di Piombino.

Approvato, nell'aprile 2019, il protocollo di intesa tra Regione, Comune di Piombino e Manta logistic srl per lo sviluppo di un Terminal auto nel porto di Piombino.

- Approvato, nell'aprile 2015 un protocollo di intesa tra Regione, Provincia, Comuni di Livorno, Collesalveti, Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci e Cecina per il rilancio e la valorizzazione dell'area livornese. Gli interventi sono finalizzati alla valorizzazione delle risorse endogene e del patrimonio culturale e ambientale e a promuovere ambiti di sviluppo finalizzati alla creazione di occupazione. Le azioni prevedono la valorizzazione di spazi culturali quali: Bottini dell'Olio, Fortezza Vecchia e Fortezza Nuova nel comune di Livorno; Castello Pasquini e Accademia del Mare nel comune di Rosignano Marittimo; Centro sportivo polivalente e patrimonio storico archeologico nel comune di Collesalveti; - Parco Museale e Archeologico nel comune di Cecina e Cimitero monumentale nel comune di Castagneto Carducci. Dopo varie rimodulazioni impegnati 9,2 milioni a favore di ARTEA.
- La Regione ha firmato vari accordi con Nuovo Pignone che ha tre sedi toscane: Firenze, Massa Carrara e Piombino (questi interventi interesseranno anche progetti di ricerca in altre zone toscane):
 - nel febbraio 2016, un protocollo d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dello sviluppo economico, GE oil&gas per un centro di eccellenza mondiale per lo sviluppo di turbine e compressori nel settore oil&gas;
 - nell'agosto 2016, un protocollo di intesa con la Scuola superiore Sant'Anna che consente la creazione in Toscana di un centro di eccellenza per lo sviluppo di applicazioni digitali avanzate in ambito industriale;
 - nell'ottobre 2016, la bozza di accordo di programma con il Ministero dello sviluppo economico per sostenere le attività di ricerca e sviluppo del gruppo Nuovo Pignone in Italia;
 - nel gennaio 2017, il protocollo di intesa, sulle modalità di attuazione e verifica delle ricadute territoriali connesse all'accordo di programma per il "Programma Galileo".
- Approvato, nel maggio 2016, un protocollo di intesa tra Regione, Province di Pisa e Livorno, Comuni di Cascina, Pontedera, Rosignano Marittimo e Cecina, CCIAA di Lucca per la promozione della gestione unitaria del sistema del trasferimento tecnologico della Toscana costiera.
- Approvato, nel giugno 2016, la bozza di accordo fra Regione, Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo e Comune di Piombino per l'esercizio coordinato e integrato delle attività di valorizzazione e di fruizione del Parco Archeologico di Baratti e Populonia. Approvato, nel febbraio 2019, lo schema di Piano strategico di sviluppo culturale.
- Nel luglio 2016 raggiunta dalla Regione un'intesa con il Ministero per lo sviluppo economico che consentirà al sito produttivo della Solvay di affrontare una difficile fase congiunturale legata anche al superamento, previsto nel 2017, del sistema di incentivazione tariffaria dell'energia, il cosiddetto Cip6. Nel complesso, sono a disposizione 140 milioni di investimenti industriali. Gli interventi predisposti dal MISE, d'intesa con la Regione, permettono di riequilibrare, almeno in parte, le future criticità che avrebbero messo fuori mercato lo stabilimento di Rosignano, recuperando nuovamente competitività. Firmato, nell'agosto 2017, un accordo di programma tra Regione e Ministero dello Sviluppo economico

per la realizzazione, da parte di Solvay, di un programma di sviluppo per la tutela ambientale che prevede 48,9 milioni di nuovi investimenti. Gli interventi previsti consentiranno di aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale del sito, oltre a consentire un contenimento dei costi di approvvigionamento di vapore e di migliorare la competitività dell'impianto di carbonato di sodio, considerato essenziale per la stessa sopravvivenza dell'intero Parco industriale di Rosignano.

- Approvato, nell'agosto del 2016, lo schema di Protocollo di insediamento tra Regione e COMIMP per lo svolgimento del programma di investimenti denominato "Riconversione industriale per la realizzazione di impianti di produzione di biometano" (RICRIB) presentato dall'impresa Comimp SRL avente sede a Colmata nel comune di Piombino. Preso atto, nel giugno 2017, della decisione del comune di Piombino, in merito al PRRI (Progetto di riconversione e riqualificazione industriale) del Polo industriale di Piombino che intende realizzare interventi infrastrutturali di attuazione della riqualificazione dell'area industriale di Colmata per un investimento complessivo di 8 milioni (impegnati).
- Approvato, nel dicembre 2016, il protocollo di insediamento tra Regione e l'impresa Due Emme (con sede a Piombino) per la realizzazione del programma denominato "Ampliamento divisione oleodinamica" (ADO); stanziati 500 mila euro.
- Approvato, nel febbraio 2017, il protocollo di intesa tra Regione, ANCI e alcuni Comuni (tra cui Livorno, Bibbona, Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Piombino, Rosignano Marittimo, San Vincenzo) e Città metropolitana di Firenze finalizzato a consolidare la rete "Invest in Tuscany". Il Protocollo di intesa persegue le seguenti attività: 1) identificazione e valorizzazione dell'offerta territoriale per gli investimenti; 2) Facilitazione ed assistenza per i potenziali nuovi investitori; 3) Assistenza alle multinazionali già insediate (Aftercare); 4) Animazione territoriale a sostegno del consolidamento della rete Invest in Tuscany.
- Approvato, nel maggio 2017, il protocollo di Intesa tra Regione e Comuni di Castelnuovo Val di Cecina, Montecatini Val di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance e Volterra per la valorizzazione ed il rilancio dell'Alta Val di Cecina. I principali obiettivi del protocollo sono: Interventi a favore dello sviluppo sostenibile dell'area in vari settori economici; Interventi di natura trasversale (viabilità/infrastrutture, assetto idrogeologico, bonifiche, banda larga, formazione e lavoro). Nel novembre approvate alcune modifiche.
- Approvato, nel luglio 2018, l'accordo di programma tra Regione e Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci e di Cecina finalizzato a finanziare la progettazione esecutiva delle opere pubbliche per la riqualificazione del tessuto urbano in coerenza con gli interventi di rilancio e valorizzazione dell'area costiera livornese.

RICERCA E INNOVAZIONE

- Nel settore della ricerca industriale, sviluppo sperimentale, innovazione e imprenditorialità (per sostenere la qualificazione del sistema del trasferimento diretto a favorire l'innovazione nel sistema delle imprese e la realizzazione di progetti di ricerca in materia di ambiente e trasporti, logistica, infomobilità, energia, salute, scienze socio economiche e umane; aiutare la ricerca e l'innovazione per le imprese dei settori manifatturieri e l'innovazione nel settore terziario; sostenere programmi integrati di investimento per ricerca industriale e innovazione diretti a favorire processi di aggregazione delle imprese, attraverso forme di alleanza strategica su specifici progetti, la creazione di reti e altre forme; aiutare le imprese per RST nelle tecnologie chiave abilitanti e nei settori ad alta tecnologia) le risorse attivate sono 8,6 milioni (risorse bilancio regionale 4 milioni) e i progetti finanziati 28 (fondi 2014-2020 POR FESR). I comuni che beneficiano maggiormente sono Rosignano Marittimo (1,1 milioni) e Cecina (1,6 milioni). Inoltre sono stati impegnati due progetti con interventi vari su tutto il territorio della provincia di Pisa il cui costo complessivo è di 921 mila euro (risorse regionali 421 mila euro).

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

- Tra i protocolli e accordi approvati in materia di società dell'informazione si segnalano:
 - Approvato ad ottobre 2015 l'Accordo di programma tra Regione e soggetti interessati per la semplificazione procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda larga in Toscana (costo complessivo degli interventi 17,5 milioni, di cui 10 MISE e 7,5 regionali); nella zona della bassa Valdicecina – Valdicornia sono previsti 11 interventi nei comuni di Castagneto Carducci, Piombino, Rosignano Marittimo, Sassetta e Suvereto.
 - Approvato a settembre 2018 l'Accordo di programma tra Regione, MIBACT, Province, Comuni interessati, Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ANAS SpA, Infratel Italia SpA e Open Fiber SpA per la semplificazione

procedimentale finalizzata alla realizzazione degli interventi relativi alla banda ultralarga: l'Accordo ha il fine di dare immediata cantierabilità alle varie opere. Nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia è interessato alla prima fase dei lavori il comune di San Vincenzo. A giugno 2019 è stato approvato l'Accordo di programma per la semplificazione procedimentale ai fini della realizzazione degli interventi di banda ultralarga nelle aree a fallimento di mercato: l'Accordo ha per oggetto l'approvazione dei lavori e mira a dare immediata cantierabilità alle opere permettendo il rispetto delle scadenze previste. Nella zona suddetta i comuni interessati all'Accordo sono 14 (2 hanno già firmato l'Accordo).

- Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di nuove cooperative di comunità o consolidamento di cooperative esistenti che abbiano la finalità di contribuire a mantenere vive e valorizzare comunità locali a rischio di spopolamento, con particolare riferimento a quelle situate in territori montani e marginali, a dicembre 2018 è stata approvata la relativa graduatoria: tra i progetti ammessi, quello presentato dalla Cooperativa di comunità Terrantica (Santa Luce). Il finanziamento previsto ammonta, a livello regionale, a 1,2 milioni. In tale ambito sono stati impegnati 49 mila euro.

POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Con il POR FSE 2014-2020 sono state finanziate 371 iniziative per un costo complessivo di 3,2 milioni così suddivisi: Asse A (Occupazione), finalizzata a promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori: 328 iniziative costo complessivo 2,8 milioni; Asse C (Istruzione e formazione) con la quale si investe nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente: 43 iniziative costo complessivo 410 mila euro.
- Sempre nel settore del sistema formativo professionale e del lavoro sono stati impegnati 725 mila euro per interventi di sostegno all'occupazione, azioni di accompagnamento e sostegno ai percorsi di istruzione e formazione professionale realizzati dagli istituti professionali di stato (562 mila euro), tirocini, voucher formativi e attività di formazione rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.
Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati a favore della provincia 5,3 milioni per il funzionamento dei servizi per l'impiego, 1,1 milioni per l'apprendistato e 414 mila euro per l'occupazione dei disabili.
- Garanzia giovani: ad aprile 2014 è stata avviata l'attuazione del programma in attuazione della Youth employment initiative (YEI). Gli ambiti di intervento sono vari: lavoro, formazione-orientamento, diritto allo studio universitario, welfare e politiche per la famiglia e cultura-legalità. Impegnati 421 mila euro a favore della zona esaminata. Inoltre, per l'intero territorio provinciale livornese, impegnati ulteriori 1,3 milioni a favore della Provincia.

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

- Piano regionale agricolo forestale: (comprende la programmazione del settore agricolo, zootecnico, faunistico-venatorio, forestale e della pesca tramite 19 obiettivi specifici che attuano i 3 obiettivi generali: Miglioramento della competitività del sistema agricolo forestale, agroalimentare e del settore ittico mediante l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture; Valorizzazione degli usi sostenibili del territorio rurale e la conservazione della biodiversità agraria e forestale; Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale). Nel 2015-2018 ARTEA ha assegnato all'intero territorio della zona esaminata 481 mila euro di cui 217 mila euro per il settore della caccia e pesca.
- Piano di sviluppo rurale 2014-2020: gli obiettivi sono lo stimolo dell'occupazione nel settore agricolo, la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima nonché lo sviluppo sostenibile ed equilibrato delle economie e comunità rurali. Per la zona esaminata, la spesa pubblica erogata a favore dei beneficiari ammonta a 10,2 milioni (di cui 3,3 milioni per l'introduzione e il mantenimento dell'agricoltura biologica e 1,3 milioni per aiuti agli investimenti in aziende di giovani agricoltori).
- Firmato nell'ottobre 2015 lo schema di protocollo di intesa tra Regione, Ente terre regionali toscane, ANCI Toscana, e alcuni Comuni per la realizzazione dell'iniziativa "Centomila orti in Toscana" approvata nell'ambito del Programma di Governo per la X Legislatura regionale, per la costituzione di uno specifico gruppo di lavoro finalizzato ad una rapida attuazione del progetto. Nel marzo 2016 approvata la

sperimentazione. Impegnati 170 mila euro a favore dei Comuni di San Vincenzo, Rosignano Marittimo e Piombino.

- Impegnati 260 mila euro per l'intervento strutturale di adeguamento impianto irriguo Fossa Calda con acque reflue provenienti dal Depuratore di Guardamare San Vincenzo.
- Approvato, nel giugno 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Castagneto Carducci e società agricola Dievole SpA per lo sviluppo ed il consolidamento della società, che ha sede nel Comune di Castelnuovo Berardenga.
- Approvato, nel luglio 2018, il protocollo d'intesa tra Regione, Comune di Piombino e Agroittica toscana società agricola SRL per lo sviluppo di quest'ultima nell'ambito del settore ittico regionale, con particolare riguardo all'acquacoltura e al conseguente ammodernamento e potenziamento delle strutture produttive esistenti.

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Per interventi in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche nelle zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati attivati 1,2 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 3,3 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Livorno e Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona delle province.

FONTI ENERGETICHE

- Geotermia: i fondi derivanti dalla produzione geotermoelettrica, gestiti da COSVIG, ammontano, nel periodo 2015-2018, a 357 mila euro per 2 interventi nel comune geotermico di Monteverdi Marittimo. Di seguito, alcuni dei principali fatti salienti in materia di geotermia:

- firmato a marzo 2016 il protocollo di intesa tra Regione ed ENEL Green power per lo sviluppo economico e produttivo delle zone interessate dagli impianti di produzione che usano risorse geotermiche: ENEL praticherà un prezzo dell'energia per le PMI dei territori geotermici con una riduzione fino al 10%, allineato a quelli che ENEL già pratica ai grandi clienti industriali.
- Firmato a dicembre 2017 l'Accordo Quadro tra Regione, Province di Grosseto, Pisa e Siena, Comuni geotermici e COSVIG con il quale vengono individuati gli interventi, finanziati con i fondi geotermici, da realizzare nel periodo 2018-2025: a Monteverdi Marittimo sono previsti 2 interventi su vari tratti di strade e la realizzazione di un nuovo acquedotto della Valle del Massera, con condotta in acciaio, per il potenziamento della rete idrica dell'abitato di Monteverdi Marittimo per un importo complessivo stimato di 1,6 milioni. A marzo 2018 è stato approvato lo schema di Addendum all'Accordo con il quale viene assegnata la somma di 500 mila euro per la ricostruzione dell'edificio scolastico del capoluogo comunale.

In tale ambito, ad agosto 2018 è stato approvato l'Accordo di programma tra Regione, Provincia di Pisa, Comune di Monteverdi Marittimo e COSVIG Srl per la realizzazione dell'intervento denominato "SP 329 "del Passo di Bocca di Valle": ripristino del corpo stradale interessato dalle frane tra il km 16+700 ed il km 17+100" (costo stimato 900 mila euro), a maggio 2018 quelli per la realizzazione dell'acquedotto del Massera (costo stimato 200 mila euro), per la realizzazione dell'intervento denominato "Consolidamento del versante in frana in corrispondenza di via del Botrello" (costo stimato 460 mila euro) e per la realizzazione dell'intervento denominato "Ricostruzione dell'edificio scolastico del capoluogo comunale di Monteverdi Marittimo" (costo stimato 1,4 milioni).

- Per azioni riguardanti l'efficientamento energetico degli immobili e dei processi produttivi delle imprese, nell'ambito del POR FESR 2014-2020 sono stati attivati 12 progetti per un importo di 1 milione; il progetto finanziariamente più rilevante è denominato "EO" nel comune di Piombino (333 mila euro).

Per interventi di riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili, è stato attivato il progetto "Illuminazione pubblica intelligente" del Comune di Cecina per un importo di 113 mila euro (il progetto rientra nel PIU di Cecina).

- Nell'ambito dell'Accordo di programma firmato nel maggio 2015 da Regione, Ministeri interessati, Provincia di Livorno, Comuni di Livorno, Collesalveti e Rosignano Marittimo, Autorità portuale di Livorno e RFI per il rilancio competitivo dell'area costiera livornese, è prevista la razionalizzazione delle infrastrutture energetiche dell'area mediante l'efficientamento degli impianti presenti e la realizzazione di nuove iniziative industriali sul territorio volte a migliorare le condizioni ambientali, la sicurezza degli approvvigionamenti energetici ed a mantenere od innalzare la competitività dell'apparato produttivo.

- Impegnati 69 mila euro a favore del Comune di Campiglia Marittima quale ripartizione del gettito dei canoni minerari.
- Espresse nel 2017 pronunce positive di compatibilità ambientale, con prescrizioni, sui progetti di costruzione di un impianto di estrazione e liquefazione di CO2 da realizzare presso lo stabilimento della Solvay Chimica Italia SpA nel comune di Rosignano Marittimo (proponente SIAD SpA) e di variante al progetto autorizzato per la cava di inerte calcareo denominata "Monte Calvi" nei comuni di Campiglia Marittima e San Vincenzo (proponente Cave di Campiglia SpA).

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

Per interventi riguardanti le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, nella zona della bassa Valdicecina - Valdicornia sono stati attivati 3,5 milioni; oltre a questi si segnalano ulteriori 6,9 milioni per interventi che hanno interessato le intere province di Livorno e Pisa o che non sono riferibili direttamente ad una specifica zona delle province.

RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

- Impegnati 2,7 milioni a favore dei Comuni di Bibbona, Riparbella, Santa Luce e Sassetta e dell'Unione Colli Marittimi Pisani quali contributi per l'esercizio di funzioni trasferite, per oneri di personale e quali contributi alle Unioni di Comuni.
- Impegnati 636 mila euro a favore dei Comuni di Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Piombino, Rosignano Marittimo e San Vincenzo quali somme spettanti ai Comuni relativamente alle concessioni demaniali marittime.
- Interventi per i piccoli Comuni: impegnati 96 mila euro a favore dei Comuni di Monteverdi Marittimo e Riparbella quali contributi ai piccoli comuni in situazione di maggior disagio.
- Accolta la richiesta presentata dal Comune di Monteverdi Marittimo per l'accesso al fondo di anticipazione destinato alle spese per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche, nonché per la redazione di piani strutturali e regolamenti urbanistici e di studi connessi da parte di Comuni che risultano con valori di disagio superiori alla media regionale (impegnati 87 mila euro).
- Nuovi Comuni: si è svolto nei giorni 8 e 9 maggio 2016 il referendum consultivo sull'istituzione del Comune di Castellina Riparbella per fusione dei Comuni di Castellina Marittima e di Riparbella: in entrambi i comuni ha prevalso il "no".
- Nell'ambito della cessione agli Enti locali dello spazio di Patto di stabilità prevista dalle norme nazionali e regionali, nel 2015 sono stati ceduti dalla Regione spazi finanziari pari a 828 mila euro per i Comuni di Bibbona (3 mila), Casale Marittimo (300 mila), Montescudaio (330 mila), San Vincenzo (150 mila) e Santa Luce (45 mila).
- Per progetti in materia di contrasto all'evasione fiscale sono stati impegnati 30 mila euro a favore del Comune di San Vincenzo.

SEMPLIFICAZIONE

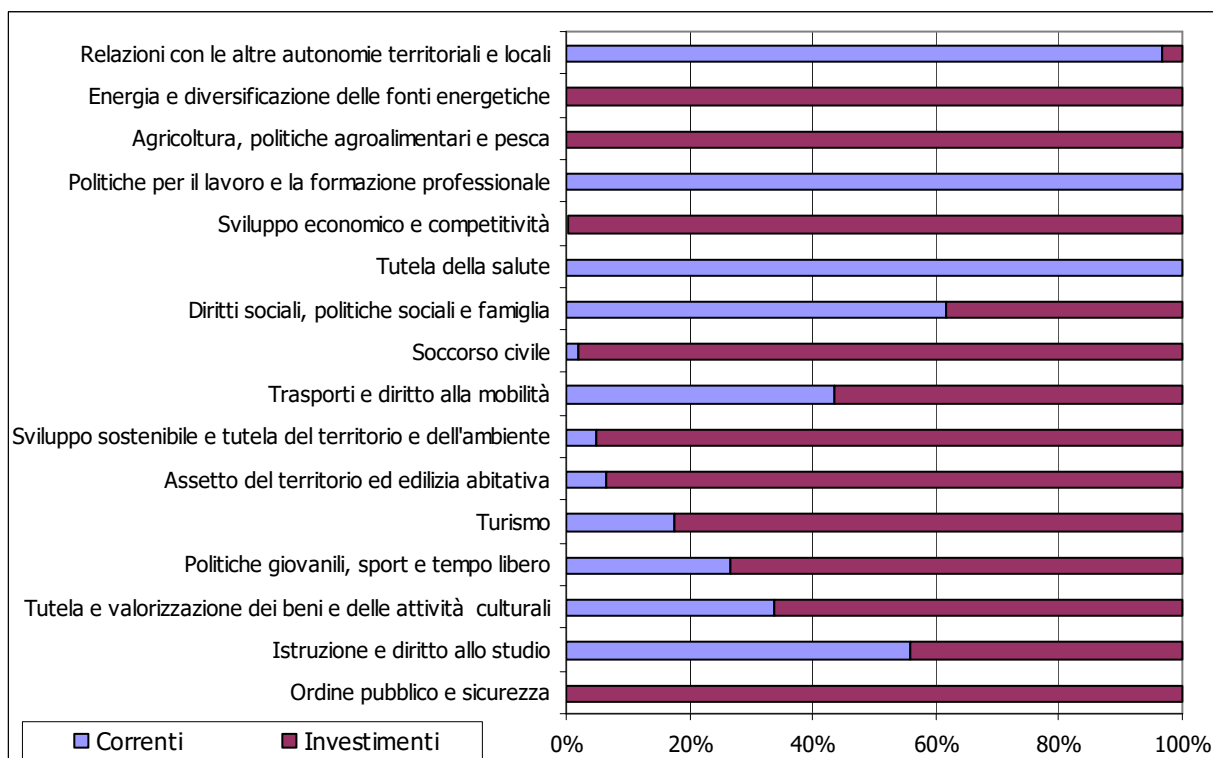
- Ad aprile 2019 è stato approvato lo schema di Accordo operativo tra Regione, Comuni interessati, Tribunali e Corti di Appello competenti per territorio e relativi Ordini degli avvocati per la costituzione degli Uffici di prossimità con lo scopo di offrire un "servizio-justizia" più vicino al cittadino, individuando punti di accesso facilitato sul territorio, supportati da strumenti informatici per la semplificazione delle procedure, con il risultato complementare di migliorare la gestione dei procedimenti innanzi agli uffici giudiziari. Il progetto pilota, finanziato interamente con fondi FESR del Programma PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-20, ha visto tra gli Enti aderenti il Comune di Piombino.

RIEPILOGO DELLE RISORSE

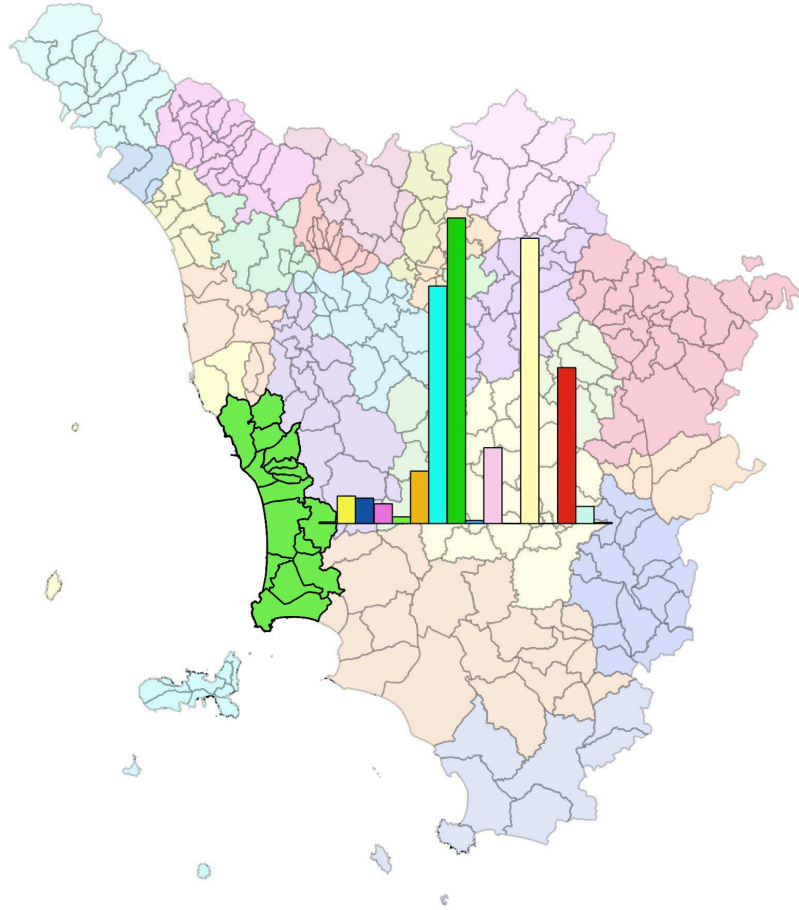
importi in migliaia di euro

Settore di intervento	Zona bassa Valdicecina - Valdicornia		Totale Zona	Province di Livorno e Pisa		Totale Province
	Spese correnti	Spese investimento		Spese correnti	Spese investimento	
Ordine pubblico e sicurezza		147	147	30		30
Istruzione e diritto allo studio	2.499	1.983	4.482	6.202	3.382	9.584
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	939	1.853	2.792	310		310
Politiche giovanili, sport e tempo libero	519	1.439	1.958	100	25	125
Turismo	103	488	590	3	26	29
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	262	3.778	4.040	120	8.753	8.873
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	847	16.939	17.786	9.865	10.653	20.517
Trasporti e diritto alla mobilità	16.693	21.816	38.508	202.430	11.367	213.797
Soccorso civile	4	238	243	455	5.210	5.665
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.765	5.443	14.208	14.602	729	15.331
Tutela della salute	7.254		7.254	7.496.534	61.684	7.558.219
Sviluppo economico e competitività	64	20.374	20.439	2.893	9.635	12.528
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	4.374		4.374	17.862		17.862
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	7	11.141	11.148	1.088	869	1.957
Energia e diversificazione delle fonti energetiche		1.233	1.233	2.577	713	3.291
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	3.427	111	3.537	6.934		6.934
Totale complessivo	45.757	86.981	132.738	7.762.003	113.046	7.875.049

Grafico riepilogativo dei dati finanziari riportati nel report, suddiviso per settore di intervento e per spese correnti/investimento



Zona bassa Valdicecina - Valdicornia - Distribuzione spese di investimento



POLITICHE DI INTERVENTO

- | | |
|--|--|
| ■ Ordine pubblico e sicurezza | ■ Soccorso civile |
| ■ Istruzione e diritto allo studio | ■ Diritti sociali politiche sociali e famiglia |
| ■ Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | ■ Tutela della salute |
| ■ Politiche giovanili sport e tempo libero | ■ Sviluppo economico e competitività |
| ■ Turismo | ■ Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
| ■ Assetto del territorio ed edilizia abitativa | ■ Agricoltura politiche agroalimentari e pesca |
| ■ Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | ■ Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
| ■ Trasporti e diritto alla mobilità | ■ Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali |